

SPORT REAZIONI PARMIGIANE PER LO SPOSTAMENTO DI UN INCONTRO

## Boxe retrocessa in tv «Un ko immeritato»

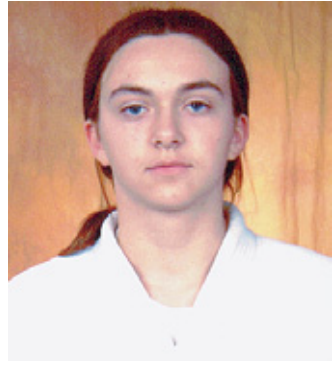
La Rai: la violenza in fascia protetta non c'entra nulla  
Il pugile Modugno: Il nostro sport non porta introiti

Andrea Del Bue

Prima il polverone, poi la tregua. Armata però. Perché il fatto che un incontro di boxe sia stato spostato dalla prima alla seconda serata ha prima dato vita alla levata di scudi da parte del mondo degli sport da combattimento, poi placato solo in parte la polemica. In mezzo, la smentita da parte della Rai, dopo che era circolata la voce che, a causa dell'eccessiva violenza di tali discipline, la tv pubblica avrebbe vietato la trasmissione sui propri canali, durante la fascia protetta, di boxe, judo, lotta, karate, taekwondo.

«Non c'è alcuna disposizione che vieti la trasmissione su Rai Sport 1 e Rai Sport 2 di discipline sportive, tra l'altro anche olimpioniche, come la boxe, il judo, il karate (il karate non è sport olimpico, ndr). Lo spostamento della messa in onda del campionato italiano di pugilato in seconda serata, invece che in prima, tra l'altro un evento registrato, è stata una scelta che nulla ha a che vedere con questioni legate a fascia protetta o presunta violenza dello sport in questione», recita la nota della tv di Stato. Intanto, però, il match di campionato italiano femminile, che ha rappresentato il pomo della discordia, è slittato dalle 20,45 alle 22,30.

Il campione che vede nelle pupille dell'avversario la difficoltà, che capisce che basta un ultimo gancio per metterlo al tappeto, sente anche la puzza di bruciato prima degli altri. Matteo Modugno, titolare della cintura di campione italiano dei pesi massimi, non ci sta. «I direttori di rete guardano la loro televisione? E' da anni - dice l'atleta della Boxe Parma - che il nostro sport non va in prima serata. Perché non porta introiti, non perché sia violento: se por-



**Tra ring e schermo** Dall'alto a sinistra in senso orario: Giulia Cantoni, Gianni Barbieri, Matteo Modugno e Maurizio Zennoni.

tasse soldi, della fascia protetta se ne fregerebbero tutti». All'angolo lo segue il maestro Maurizio Zennoni. «Assistiamo a dodici riprese di cazzotti, ma alla fine i pugili si abbracciano - spiega -. Se veramente qualcuno ha pensato di togliere gli sport da combattimento in fascia protetta per salvaguardare i minori dalla violenza, bene, sappia che ha fatto una gaffe».

Il presidente del Coni di Parma, Gianni Barbieri, si serve di un paragone: «Allo stesso modo, dovrebbero bandire dalla tv il tiro a segno, perché si adoperano armi. Mi sembra assurdo». «Penso sia trattato di un equivoco - è l'impressione di Francesco Rasori, presidente del Kyu Shin Do Kai

Parma -. E' bene in ogni caso sapere che spesso, ai bambini più aggressivi, viene consigliato uno sport da combattimento, col quale il ragazzo riesce a controllare se stesso». E' stata un'incomprensione anche per Giulia Cantoni, campionessa italiana di judo nella categoria 70 kg, che ricorda come «dal saluto e da altri piccoli gesti, si capisce che la violenza, con questi sport, non c'entra nulla». A difendere il taekwondo, se mai ce ne fosse bisogno, l'allenatore del Podium Olympic Center Jacopo Marassi. «I colpi arrivano, certo, ma mai per spezzare una gamba o un braccio - dice -. Non c'è cattiveria, che sta alla base della violenza. E poi, è solo un caso che la boxe sia chiamata nobile art?»

INFANZIA IL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE



## Bimbi a lezione di creatività all'Officina dei sogni

Alessandra Pradelli

Il club Officina dei Sogni è una palestra di creatività dove i bambini hanno la possibilità di crescere e apprendere grazie a innumerevoli corsi adatti a coltivare e approfondire ogni naturale capacità.

Aperto dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19, questo spazio ha organizzato una giornata per la presentazione dei corsi proposti: dai corsi di pasticceria ai corsi di lingua straniera, passando per quelli musicali, di pittura, lettura e conversazione in lingua, senza dimenticare gli incontri serali dedicati a mamme e papà.

«I corsi che proponiamo - spiega Maria Cristina Mercadanti, titolare e ideatrice dell'attività - sono spazi protetti in cui i bambini possono esprimere la propria creatività, sempre seguiti da personale altamente qualificato. Siamo sempre disponibili ad ascoltare e valutare le idee che propongono i genitori e, perché no, anche i bambini. Inoltre, organizziamo compleanni, feste, animazione, servizio di baby-sitting, baby-parking e fornitura baby-sitter, anche in orario se-

rale, feste a tema, serate gioco e vernissage».

L'officina dei sogni è stata premiata dalla Junior Chamber International, presente a Parma dal 1976, il cui scopo primario è da sempre quello di favorire la crescita personale e professionale dei giovani dai 18 ai 40 anni. «Ho conosciuto Maria Cristina e la sua attività perché ho una bimba di due anni - spiega Emmadesiree Ciabutti Galasso, presidente di Jci Parma - Ho subito abbracciato il progetto e, in linea con l'attenzione che le Nazioni Unite riservano all'infanzia, abbiamo deciso di premiare e sostenere questa iniziativa nata da pochi mesi ma che ha già avuto riscontro positivo». Giorgia Baglivo è una giovanissima docente dell'Officina dei sogni: diplomata in strumenti a percussione al Conservatorio di Parma, ha all'attivo una collaborazione con l'orchestra di Salisburgo diretta da Riccardo Muti e numerose esperienze di insegnamento musicale a bambini di ogni età. «La musica, per un bambino, è uno strumento di crescita importante. Permette di imparare il valore della collettività e, al suo interno, imparare a riconoscere se stessi».

EVENTO DELEGAZIONE DI PARMA IN TRASFERTA

## L'Arma di cavalleria commemora la carica di Poloj

La sezione di Parma dell'associazione nazionale Arma di cavalleria e amici del cavallo sarà impegnata in ottobre in una serie di eventi legati alla commemorazione dei settanta anni dalla carica di Poloj in Croazia.

Il programma, organizzato dal vice presidente nazionale nord Italia Alipio Mugnaioni, presidente della sezione Anac di Trieste, si snoda tra la città di Trieste e la cittadina di Poloj e Pozzuolo del Friuli, tra il 15 al 19 ottobre.

La carica di Poloj (Croazia) avvenne il 17 ottobre 1942 e venne effettuata dal reggimento «Cavalleggeri di Saluzzo». Fu l'ultima carica della cavalleria italiana a cui partecipò anche il colonnello Ajmone Cat.

E' prevista la partenza da Parma domenica 14 ottobre verso le 10, con l'arrivo a Trieste all'ora di pranzo e poi la visita della città.

Il 15 ottobre inizieranno le celebrazioni con la deposizione di una corona di allora sul cippo che ricorda il tenente Mario Novi Ussai, medaglia di bronzo al valor militare, sul colle di San Giusto nel Parco delle Rimembranze e visita a San Giusto.

Il 16, giornata libera, mentre mercoledì 17 ottobre si svolgerà il «pellegrinaggio» nella chiesa campestre, nei luoghi della battaglia di Poloj che vide 760 uomini lanciati al galoppo contro le Brigate d'asalto del maresciallo Tito. «Per molto tempo - spiega la presidente della sezione Anac di Parma Paola Mattiazzi - è stato assai difficile poter celebrare questa ricorrenza in ricordo dei caduti dell'ultima carica di cavalleria. Oggi, dopo i cambiamenti politici avvenuti, esiste maggiore solidarietà tra Italia ed i Paesi dell'ex Jugoslavia. Un momento significativo in me-



moria di chi si è sacrificato per la patria».

Il pellegrinaggio prevede la partenza alle 6 in pullman da Trieste, per raggiungere la cittadina croata con rientro in serata.

Giovedì 18, alle 17, in prefettura a Trieste è in programma una mostra dei cimeli delle ultime tre cariche: Poloj, Isbuscenskij e la carica di Jagodnj.

Venerdì 19, è in programma una trasferta a Pozzuolo del Friuli per festeggiare la cavalleria con una cerimonia militare a ricordo del fatto d'arma di Pozzuolo del 30 ottobre 1917, cerimonia realizzata dalla brigata di Cavalleria «Pozzuolo del Friuli» con la presenza del generale di corpo d'armata, il capo di stato maggiore dell'esercito Claudio Graziano.

Poi, rientro a Trieste, dove, al 18, avverrà la presentazione del libro di Fulvio Fumi dal titolo: «Le ultime sciabole».

Alle 20, infine, si partirà per rientrare a Parma. Per ulteriori informazioni, contattare lo 0521243509, o il 3384961295.

PARMA DUCALE PRESENTATA A BORDO DELLA «STRADIVARI» LA NUOVA STAGIONE

## Prende il largo l'annata del Lions

Il nuovo presidente Lagnerini sul Po con i soci: «Aiuteremo ancora i terremotati»

Natalia Conti

In una «location» del tutto particolare, in navigazione sul Po a bordo della motonave «Stradivari», il Lions Club Parma Ducale ha ufficialmente dato il via a una nuova annata lionistica.

Seppur fuori dal comune, ma sicuramente affascinante, la scelta di iniziare la nuova annata 2012/2013 in un modo così inconsueto, ha accolto il favore di tutti i soci del club e ha reso più «sem-



**Sulla «Stradivari»** Da sinistra, il presidente distrettuale Giorgio Beltrami e Giorgio Lagnerini, presidente del Parma Ducale.

plice» l'esordio di Luigi Lagnerini in veste di nuovo presidente.

«Fin da quando sono entrato nel club, sette anni fa, mi sono sempre sentito come in famiglia, quindi il ruolo di presidente mi emoziona, certo, ma non mi intimorisce - ha spiegato Lagnerini - e sono certo che sarà un'esperienza che non potrà che rappresentare un grande arricchimento, anche perché dai presidenti che mi hanno preceduto, ho imparato davvero tanto». Anche per questo motivo, la prossima annata sarà contraddistinta da una sorta di continuità delle tradizioni passate.

«Vista l'altissima frequentazione dei soci a incontri e conviviali - ha dichiarato il presidente

- lo stile resterà quello di prima. Certo, essendo io ortopedico, il tema centrale sarà quello della sanità, mescolato a quello dello sport e già da ottobre i lavori avranno inizio».

Anche per quanto riguarda i service, dagli anni passati il presidente non ha intenzione di distaccarsi molto, ma ce ne sarà sicuramente uno che sarà al di sopra degli altri. «Il terremoto che ha colpito l'Emilia è un'emergenza non solo di oggi o domani, ma degli anni a venire - ha dichiarato Lagnerini -. Anche grazie ai comitati terremotati che si sono creati in quelle zone e che sono composti dai soci dei Lions, il nostro club continuerà ad essere presente e a dare il suo contributo».

In vista dei tanti impegni che lo aspettano, l'augurio che il presidente si fa è uno solo: «La via è tracciata, ora bisogna solo seguirlo e mi auguro di farlo bene - ha concluso Lagnerini - affinché i soci possano continuare ad essere contenti come lo sono stati in passato».

OGGETTI CURIOSI IN MOSTRA DA OGGI

## Le posate di Paganini alla Galleria Nazionale

Oggetti rari e curiosi, tutti da scoprire, nelle collezioni della Galleria Nazionale, sono quelli esposti a partire oggi fino a primavera per la prima volta nel salone d'ingresso del museo, presentati in alcune vetrine che creano una piccola e suggestiva mostra per il pubblico.

Ad accogliere i visitatori è una serie di dieci piccoli ritratti ad olio su pergamena, incollati su legno, che raffigurano alcuni personaggi della famiglia Farnese, in una singolare carrellata di principi e principesse a mezzo busto, realizzata probabilmente da un anonimo artista fiammingo su incarico della corte tra 1585 e 1591. Seguono una

serie di altri dipinti in miniatura, figure mitologiche, ritratti e soggetti sacri, di autori locali e stranieri, e gli arredi da tavola in terraglia verniciata, tutti databili tra la fine '700 e l'inizio del secolo successivo. Completa l'esposizione un prezioso servizio di posate in argento appartenuto alla famiglia del musicista Niccolò Paganini, come indicato dalla lettera «P» sormontata da una corona baronale incisa sull'estremità dell'impugnatura. La mostra è inserita nel percorso espositivo della Galleria nazionale di Parma ed è visitabile nei consueti orari di apertura al pubblico del museo, dal martedì alla domenica dalle 8.30 alle 14.40, lunedì chiuso.

CIRCOLO CERIMONIA E CONCERTO ALL'AQUILA LONGHI. E A BREVE VIA AL MEMORIAL

## Borsa di studio nel nome di Mallozzi

Lorenzo Sartorio

Da qualche anno, ottobre per il circolo «Aquila Longhi» è il mese dedicato all'indimenticato Erasmo Mallozzi, nota figura di stimato imprenditore, uomo di sport, persona di grande cuore, socio storico del sodalizio di vicolo Santa Maria e sostenitore generoso di tante iniziative sportive e culturali a favore dei giovani. Nei giorni scorsi, nella sede del circolo, si è svolta la cerimonia della consegna di una borsa



**Aquila Longhi** La consegna della borsa di studio.

di studio a una studentessa dell'ultimo anno di Scienze Infermieristiche.

E' seguito con protagonisti gli allievi della scuola di musica «Dante Alighieri», sezione «Aquila Longhi», coordinata da Cristina Roffi, durante il quale si sono esibite le giovani pianiste Sara Cerasoli e Giulia Merli.

La borsa di studio

La borsa di studio è stata consegnata alla giovane studentessa da Corrado Marvasi presidente

dell'«Aquila Longhi», Canio Zarrilli presidente del Lions Club Bardi-Val Ceno, Attilio Reggiani socio fondatore del circolo oltretorrentino e dalla famiglia Mallozzi, che hanno sostenuto da tre anni l'iniziativa.

Il memorial

Il 13 e 14 ottobre decollerà la quarta edizione del Memorial Erasmo Mallozzi al campo «F.lli Franchini» in via Volturo.

Baseball e calcio giovanile

Iniziativa, sostenuta da «Aquila Longhi», «Baseball Club Oltretorrentino», «Ex Gialloblu», e «Lions club Bardi Val Ceno», prevede incontri di baseball e calcio a 7 di giovani esordienti classe 2001.

**40anni di Matrimonio**  
**Mauro e Alberta Gennari**

a Voi che sapete da sempre amare, il nostro augurio di ogni bene.

Mamma Rina, mamma Anna con Mara, Roberto, Antonio, Angela, Kidi

**ANFFAs di Parma-onlus**  
Ass.ne Naz.le Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali

Via Bassano del Grappa, 10/a - 43100 Parma - tel./fax 0521.782260  
e-mail: anffasparma@virgilio.it  
sito web: www.anffasparma.it

ANFFAs - Onlus ANFFAs - «vivere il sogno straordinario di una vita normale»